

**Padre Nostro**  
**Segno di Pace**

**Tutti**

Per tutte le vocazioni (a cura dell'Ufficio Nazionale per le Vocazioni)

Alla vista del SS.mo Sacramento diciamo: Questo pane ti nutrirà: è Dio in te. È il pane dell'amore, del perdono, dell'unità: Gesù pane di vita, fa della tua chiesa la comunità di coloro che cercano in tutto la volontà del Padre. Gesù pane di vita, rendici, a tua imitazione, miti ed umili: capaci di far tacere il proprio 'io' egoista, orgoglioso e prepotente. Gesù pane di vita, fa sentire ai giovani la bellezza della tua chiamata ad essere servi del tuo regno. Gesù pane di vita, sostieni la fedeltà di coloro che hai chiamato a seguirti come consacrati. Gesù pane di vita, sii forza per gli sposi, affinché possano amarsi come tu ami la chiesa, di amore gratuito, fedele, fecondo. Gesù pane di vita, i tuoi ministri, che celebrano ogni giorno l'Eucaristia sappiano imitare il mistero d'amore che si avvera nelle loro mani. Gesù pane di vita, sostieni i morenti, perché dicano con fiducia il loro ultimo e definitivo "sì" al Padre.

Canto di Compieta  
Tantum Ergo  
Canto Finale

**Cattedrale di Udine**  
**Parrocchia di Santa Maria Annunziata**  
**Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".**

"Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua?  
Vai sul sito [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it) e clicca nel Menu' la voce  
"Area Download".

*Chiesa S. Pietro Martire*  
*Venite a me, voi tutti, che siete affaticati*  
*e oppressi, e io vi ristorerò.*  
**Adorazione Eucaristica**

**Epifania del Signore**



*Canto iniziale*

*Tutti: "O Dio, che in questo giorno, con la guida della  
stella,  
hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio,  
conduci benigno anche noi,  
che già ti abbiamo conosciuto per la fede,  
a contemplare la grandezza della tua gloria." (Colletta)*

**1 L. L'annuncio di un nuovo popolo di Dio, a dimensioni universali, prefigurato e preparato nel popolo eletto, si realizza in Gesù Cristo nel quale converge e si ricapitola tutto il piano di Dio. In lui tutto ciò che era diviso ritrova l'unità. La venuta dei Magi dall'Oriente segna l'inizio dell'unità della grande famiglia umana, che sarà realizzata perfettamente quando la fede in Gesù Cristo farà cadere le barriere esistenti fra gli uomini, e nell'unità della fede tutti si sentiranno figli di Dio, ugualmente redenti e fratelli tra loro.**

**2 L. Questo nuovo popolo è la Chiesa, comunità dei credenti; attraverso i secoli essa realizza e testimonia la chiamata universale di tutti gli uomini alla salvezza per l'opera unificatrice di Cristo. E' significativa la visione finale del Nuovo Testamento: una moltitudine di razze, di popoli e di lingue, che salutano in Dio il re delle nazioni, e che abiteranno nella nuova Gerusalemme, dove l'umanità ritroverà la propria e definitiva unità.**

**Canto al Vangelo.**

***Presidente Assemblea: "Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore."***

**+ Dal Vangelo secondo Matteo: (Mt 2,1-12)**

**Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché**

1 L. Entrati in casa videro il Bambino e sua Madre... Non solo Dio è come noi, non solo è con noi, ma è piccolo fra noi.

2 L. Informatevi con cura del Bambino e fatemelo sapere perché venga anch'io ad adorarlo.

1 L. Quel re, quell'Erode, uccisore di sogni ancora in fasce, è dentro di noi: è il cinismo, il disprezzo che distrugge i sogni del cuore.

2 L. Ma io vorrei riscattare le sue parole e ripeterle all'amico, al teologo, al poeta, allo scienziato, al lavoratore, a ciascuno: hai trovato il Bambino?

1 L. Cerca ancora, accuratamente, nei libri, nell'arte, nella storia, nel cuore delle cose; cerca nel Vangelo, nella stella e nella parola, cerca nelle persone, e in fondo alla speranza; cerca con cura, fissando gli abissi del cielo e del cuore, e poi fammelo sapere perché venga anch'io ad adorarlo.

2 L. Aiutami a trovarlo e verrò, con i miei piccoli doni e con tutta la fierezza dell'amore, a far proteggere i miei sogni da tutti gli Erodi della storia e del cuore.

Pausa di Silenzio

Per l'evangelizzazione: Per i giovani, specialmente quelli dell'America Latina, perché, seguendo l'esempio di Maria, rispondano alla chiamata del Signore per comunicare al mondo la gioia del Vangelo.

Pausa di Silenzio

**Canto:  
Meditazione  
Preghiere spontanee**

1 L. Così costruiremo la nostra vita nella pienezza della luce e della forza del Signore.

2 L. Messaggi di speranza oggi: c'è un Dio dei lontani, dei cammini, dei cieli aperti, delle dune infinite, e tutti hanno la loro strada.

1 L. C'è un Dio che ti fa respirare, che sta in una casa e non nel tempio, in Betlemme la piccola, non in Gerusalemme la grande.

2 L. E gli Erodi possono opporsi alla verità, rallentarne la diffusione, ma mai bloccarla, essa vincerà comunque. Anche se è debole come un bambino.

1 L. Proviamo a percorrere il cammino dei Magi come se fosse una cronaca dell'anima.

2 L. Il primo passo è in Isaia: «Alza il capo e guarda». Saper uscire dagli schemi, saper correre dietro a un sogno, a una intuizione del cuore, guardando oltre.

1 L. Il secondo passo: camminare. Per incontrare il Signore occorre viaggiare, con l'intelligenza e con il cuore. Occorre cercare, di libro in libro, ma soprattutto di persona in persona. Allora siamo vivi.

2 L. Il terzo passo: cercare insieme. I Magi (non «tre» ma «alcuni» secondo il Vangelo) sono un piccolo gruppo che guarda nella stessa direzione, fissano il cielo e gli occhi delle creature, attenti alle stelle e attenti l'uno all'altro.

1 L. Il quarto passo: non temere gli errori. Il cammino dei Magi è pieno di sbagli: arrivano nella città sbagliata; parlano del bambino con l'uccisore di bambini; perdono la stella, cercano un re e trovano un bimbo, non in trono ma fra le braccia della madre.

2 L. Eppure non si arrendono ai loro sbagli, hanno l'infinita pazienza di ricominciare, finché al vedere la stella provarono una grandissima gioia. Dio seduce sempre perché parla la lingua della gioia.

**anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.**

*Parola del Signore.*

### **Pausa di Silenzio**

**1 L. «Abramo vide questo giorno e gioì ». Gioì quando conobbe che i figli della sua fede sarebbero stati benedetti nella sua discendenza, cioè nel Cristo, e quando intravide che per la sua fede sarebbe diventato padre di tutti i popoli. Diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto il Signore aveva promesso lo avrebbe attuato. Questo giorno cantava nei salmi David dicendo: «Tutti i popoli che hai creato verranno e si prosterneranno davanti a te, o Signore, per dare gloria al tuo nome»; e ancora: «Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia».**

**2 L. Tutto questo, lo sappiamo, si è realizzato quando i tre magi, chiamati dai loro lontani paesi, furono condotti da una stella a conoscere e adorare il Re del cielo e della terra. Questa stella ci esorta particolarmente a imitare il servizio che essa prestò, nel senso che dobbiamo seguire, con tutte le nostre forze, la grazia che invita tutti al Cristo.**

**ABBASSARE LUCI**

**Tutti**

**Dal Salmo 71: Rit.** Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto,

al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto. **Rit.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'omini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra. **Rit.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.  
Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti. **Rit.**

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri. **Rit.**

### **Pausa di Silenzio**

1 L. Contempliamo la bontà di Dio che è apparsa in mezzo a noi.  
L'episodio del Vangelo di oggi ci viene riportato solo da Matteo.

2 L. Egli non racconta nei particolari la nascita di Gesù, semplicemente la cita, mentre si sofferma in modo dettagliato sulla storia dei Magi, questi saggi pagani che entrano nelle prime pagine del Vangelo.

1 L. All'Evangelista sta a cuore proprio questo: c'è una Sapienza nuova, Gesù, che non può essere accolta da chi non si mette in cammino, da chi ha paura del cambiamento, da chi non si ritiene bisognoso di luce.

2 L. E noi dobbiamo metterci sulle orme dei Magi per accogliere e adorare il nostro Salvatore.

1 L. Il protagonista di questa pagina sembra essere, a dispetto di tutto, proprio il re Erode! Emerge nel suo contrasto con l'atteggiamento

dei Magi: questi, accesi dal desiderio di conoscere il Messia, motivo di quella congiunzione astrale insolita, si muovono con entusiasmo.

2 L. Erode invece, e con lui tutti i saggi esperti delle Scritture, sono subito impauriti. Ma si stava semplicemente realizzando la profezia tanto attesa!

1 L. Ad un evento di bene si può reagire come Erode: con gelosia, con paura, addirittura con una strage, come avverrà a breve!

2 L. Eppure Gesù, nella sua regalità, non si presenta con un esercito armato, ma, nella debolezza di un bambino!

1 L. Dio non è mai ostile e arriva nei tanti segni che accompagnano la nostra giornata, per darci vita.

2 L. Se come Erode lo vediamo però come un nemico che può toglierci qualcosa, che ci chiede di dare del nostro come un usurpatore, allora coveremmo verso Dio, verso gli altri e verso noi stessi inganno, amarezza, peccato, chiusura alla vita.

1 L. È certo che Dio fa sempre saltare i nostri schemi, quando arriva!

2 L. Non si tratta mai di percorrere una strada già stabilita e programmata, ma di seguire, come fanno i Magi, quella stella che li precede nel cammino.

1 L. Quante stelle nella nostra storia ci spronano a metterci in cammino, ci accendono il desiderio di Dio, ci stanano dalle nostre comodità. Non dobbiamo fare come Erode, ma come i Magi!

2 L. Se custodiamo acceso in noi il desiderio di Dio, allora non sarà difficile riconoscere la stella giusta per noi, alzare lo sguardo al cielo e deciderci a seguire la sua traiettoria, perché saremo certi che nell'incomprensione, nella fatica, nell'incertezza del percorso, comunque sarà per un bene, il bene che Dio ha pensato per noi.